

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 1 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: SR 133 RAKU PLATINO

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Usi ceramico.

Usi sconsigliati:

Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **TORRECID ITALIA S.R.L.**
indirizzo: Via Ghiarola Nuova, 80
Città: Fiorano Modenese
Provincia: Modena (Italy)
Teléfono: +39 0536 910.707
Fax: +39 0536 910.680
E-mail: MSDS@torrecid.it
Web: www.torrecid.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0536 910.707 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedì-Venerdì; 08:00-18:00)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.

Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:

Acute Tox. 4 : Nocivo se ingerito.

Aquatic Acute 1 : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 2 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Irrit. 2 : Provoca grave irritazione oculare.

Skin Irrit. 2 : Provoca irritazione cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta.

Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi:



Parola di avvertimento:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 2 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P321	Trattamento specifico (vederesu questa etichetta).
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in ...

Contiene:

Carbonato di litio

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.

La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.

La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Il prodotto può avere i seguenti rischi aggiuntivi:

Nessun altro pericolo conosciuto come menzionato.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.

Non Applicabile.

3.2 Miscela.

Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008, assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. CAS: 554-13-2 N. CE: 209-062-5 N. Registrazione: 01-2119516034-53-XXXX	Carbonato di litio	>=25% <50%	Acute Tox. 4, H302 - Eye Irrit. 2, H319	-
N. CAS: 1332-58-7 N. CE: 310-194-1 N. Registrazione: Esente	[2] Caolino	>=2.5% <5%	-	-
N. della sostanza: 047-001-00-2 N. CAS: 7761-88-8 N. CE: 231-853-9 N. Registrazione: 01-2119513705-43-XXXX	nitrato di argento	>=1% <2.5%	Aquatic Acute 1, H400 - Aquatic Chronic 1, H410 - Ox. Sol. 2, H272 - Skin Corr. 1B, H314	-
N. della sostanza: 029-016-00-6 N. CAS: 1317-38-0 N. CE: 215-269-1 N. Registrazione: 01-2119502447-44-XXXX	ossido di rame (II)	>=0.1% <1%	Aquatic Acute 1, H400 (M=100) - Aquatic Chronic 1, H410	-

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 3 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

N. CAS: 14808-60-7 N. CE: 238-878-4 N. Registrazione: Esente	[2] Quarzo (SiO ₂) - frazione respirabile	< 0.1%	STOT RE 1, H372	STOT RE 2, H373: 1% ≤ C < 10% STOT RE 1, H372: C ≥ 10%
---	---	--------	--------------------	--

(*) Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.

[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

Informazione aggiuntiva:

Il silicato di zirconio (CAS: 14940-68-2) contiene meno dello 0,015% di silice cristallina respirabile (SCR).

Questo si considera prodotto radioattivo di estrazione naturale (NORM, materiale considerato radioattivo secondo l'IAEA se la sua attività nucleare specifica risulta superiore a 1 Bq/g). Nonostante questo, non si considera materiale radioattivo in termini di trasporto, per il quale è fissato un limite di 10 Bq/g per i NORM.

I limiti di attività/concentrazione consentiti per i NORM sono i seguenti:

Uranio <340 ppm 3.5 - 4.0 Bq/g

Torio <150 ppm 0.5 - 0.6 Bq/g

Altri nuclidi: in equilibrio secolare

Da notare che alcuni paesi possono applicare limiti diversi, per cui è consigliato consultare le regolamentazioni locali di ciascun paese per verificare i requisiti attualmente in vigore.

L'indice delle dosi per quantità sfuse si stabilisce nell'ordine di 1-2 µSv/h (0.1-0.2mRem/h) oltre al livello naturale. Se i livelli di polvere respirabile si mantengono al di sotto dei 3 mg/m³, la dose di radiazione interna non dovrebbe superare il 10% del limite annuale di incorporazione (ALI) specificato nell'ICRP-47, cioè le dosi si mantengono al di sotto di 1 mSv/y (ICRP).

Contiene silice libera cristallina.

Le polveri di silice cristallina, una volta respirate, possono essere causa di silicosi. Più frequentemente si sviluppano quadri caratterizzati da prevalente componente ostruttiva. Lo IARC ritiene che la silice cristallina inalabile (cioè la frazione con diametro aerodinamico 1-16 µm) possa causare cancro polmonare nell'uomo, segnalando tuttavia che l'effetto cancerogeno dipende dalle caratteristiche della silice cristallina nonché da fattori esterni attinenti la condizione biologica-fisica dell'ambiente e dell'uomo. (IARC Monographs - Vol. 68 - 1997). Lo I.O.M. (Institute of Occupational Medicine) ha concluso che i dati risultati dall'indagine epidemiologica compiuta non sono in grado di determinare un effetto diretto della silice cristallina nell'insorgenza del cancro polmonare nell'uomo, notando solamente una predisposizione allo sviluppo della malattia nei soggetti silicotici.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.

Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale.

Contatto con gli occhi.

Rimuovere le lenti a contatto se indossate, e se risulta semplice da fare. Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.

Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare solventi o diluenti.

Ingestione.

Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Prodotto Irritante, il contatto ripetuto o prolungato con la pelle e le mucose può provocare arrossamenti, bolle o dermatiti; l'inalazione di nebbia di spruzzo o particelle in sospensione può causare l'irritazione delle vie respiratorie. Alcuni sintomi possono non essere immediati.

Prodotti nocivi, un'esposizione prolungata per inalazione può causare effetti anestetici e la necessità di assistenza medica immediata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 4 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

5.1 Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o schiuma come mezzo di estinzione.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

Rischi speciali.

L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua. I residui di prodotto e mezzi di estinzione possono contaminare l'ambiente acquatico.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.

Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.

Prodotto pericoloso per l'ambiente, nel caso in cui si producessero grandi versamenti o se il prodotto contamina laghi, fiumi o fognature, informare le autorità competenti, secondo la legislazione locale. Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.

Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.

Per la protezione personale, vedere sezione 8.

Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.

Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.

Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 5 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Classificazione e soglia di quantità di stoccaggio in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III):

Codice	Descrizione	Quantità soglia (tonnelate) per effetto di applicazione dei	
		Condizioni di livello inferiore	Condizioni di livello superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1	100	200
E2	PERICOLI PER L'AMBIENTE - Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500

7.3 Usi finali particolari.

Non disponibile.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m ³
Caolino	1332-58-7	Italia [1]	Otto ore		2
			Breve termine		
Quarzo (SiO ₂) - frazione respirabile	14808-60-7	Italia [1]	Otto ore		0,1
			Breve termine		

[1] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.

Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
Carbonato di litio N. CAS: 554-13-2 N. CE: 209-062-5	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	10 (mg/m ³)
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	9,64 (mg/m ³)
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Breve termine, Effetti sistemici	30 (mg/m ³)
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Breve termine, Effetti sistemici	28,92 (mg/m ³)
	DNEL (Lavoratori)	Cutanea, Cronico, Effetti sistemici	64,3 (mg/kg bw/day)
	DNEL (Consumatori)	Cutanea, Cronico, Effetti sistemici	64,3 (mg/kg bw/day)
	DNEL (Lavoratori)	Cutanea, Breve termine, Effetti sistemici	100 (mg/kg bw/day)
	DNEL (Consumatori)	Cutanea, Breve termine, Effetti sistemici	50 (mg/kg bw/day)

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 6 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

	DNEL (Consumatori)	Orale, Cronico, Effetti sistemici	6,43 (mg/kg bw/day)
	DNEL (Consumatori)	Orale, Breve termine, Effetti sistemici	19,23 (mg/kg bw/day)
nitrato di argento N. CAS: 7761-88-8 N. CE: 231-853-9	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti sistemici	0,016 (mg/m ³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

Niveles de concentración PNEC:

Nome	Dettagli	Valore
Carbonato di litio N. CAS: 554-13-2 N. CE: 209-062-5	aqua (Fresh water)	9 (mg/L)
	aqua (Marine water)	0,9 (mg/L)
	aqua (intermitent releases)	0,3 (mg/L)
	sediment (Fresh water)	35,2 (mg/kg)
	sedimento (acqua di mare)	3,52 (mg/kg)

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	100 %		
Usi:	Usi ceramico.		
Protezione respiratoria:			
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.			
Protezione delle mani:			
DPI:	Guanti non usa-e-getta di protezione contro prodotti chimici.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria III. Vedere l'elenco di prodotti chimici per i quali sono state fatte le prove del guanto.		
Norme CEN:	EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420		
Manutenzione:	Dovrà stabilirsi un calendario per la sostituzione periodica dei guanti in modo a garantire il loro ricambio prima che i contaminanti gli permeeranno. L'utilizzo di guanti contaminati può essere più pericoloso che il mancato utilizzo dei guanti, poiché il contaminante può accumularsi progressivamente nel materiale che compone il guanto.		
Commenti:	Saranno sostituiti appena si osserverà una rottura, crepatura o deformazione e quando la sporcizia esterna possa diminuire la loro resistenza.		
Material:	PVC (cloruro di polivinile)	Tempo di penetrazione (min.):	> 480
		Spessore del materiale (mm):	0,35
Protezione degli occhi:			
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.			
Protezione della pelle:			
DPI:	Abbigliamento di protezione.		
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II. L'abbigliamento di protezione non deve essere troppo stretto o troppo lento per non interferire nei movimenti dell'utente.		
Norme CEN:	EN 340		
Manutenzione:	Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile.		
Commenti:	L'abbigliamento di protezione dovrebbe offrire un livello di confort consistente con il livello di protezione che deve garantire contro il rischio contro il quale protegge, con le condizioni ambientali, il livello di attività dell'utente e il tempo d'uso previsto.		

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 7 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato fisico: Solido - Polveri

Colore: caratteristica

Odore: caratteristica

Soglia olfattiva: non disponibile

Punto di fusione: non disponibile °C

Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Infiammabilità: Non applicabile a causa delle caratteristiche del prodotto: solido

Limite inferiore di esplosività: Il prodotto non contiene componenti con caratteristiche esplosive

Limite superiore di esplosività: Il prodotto non contiene componenti con caratteristiche esplosive

Punto di infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Temperatura di autoaccensione: Il prodotto non contiene componenti con caratteristiche infiammabili °C

Temperatura di decomposizione: non disponibile °C

pH: Non applicabile a causa delle caratteristiche del prodotto: solido

Viscosità cinematica: Non applicabile a causa delle caratteristiche del prodotto: solido

Solubilità: <2%

Idrosolubilità: N/A

Liposolubilità: non disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): non disponibile

Tensione di vapore: non disponibile

Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

Densità relativa: 2,255 (Stima sulla base delle indicazioni del regolamento (CE) n. 1272/2008)

Densità di vapore relativa: non disponibile

Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

9.2 Altre informazioni.

Viscosità: Non applicabile a causa delle caratteristiche del prodotto: solido

Proprietà esplosive: Il prodotto non contiene componenti con caratteristiche esplosive

Proprietà ossidanti: Il prodotto non contiene componenti con caratteristiche comburenti

Punto di gocciolamento: non disponibile

Scintillazione: non disponibile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.

Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.

Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.

Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 8 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

MISCELA IRRITANTE. Schizzi negli occhi possono causare irritazione degli stessi.

MISCELA IRRITANTE. Il suo contatto ripetuto o prolungato con la pelle o con le mucose, può causare sintomi irritanti, tali come arrossamento, bolle o dermatite. Alcuni dei sintomi possono non essere immediati. Possono prodursi reazioni allergiche sulla pelle.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Il contatto ripetuto o prolungato con il Prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Carbonato di litio N. CAS: 554-13-2 N. CE: 209-062-5	Orale	LD50	Rat	525 mg/kg
	Cutanea	LD50	Rat	>2000 mg/kg
	Inalazione	LC50	Rat	>2.17 mg/l (4h)

a) tossicità acuta;

Prodotto classificato:

Tossicità acuta (via orale), Categoria 4: Nocivo se ingerito.

Stima della tossicità acuta (ATE)

Miscela:

ATE (Orale) = 1.976 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;

Prodotto classificato:

Irritanti per la pelle, Categoria 2: Provoca irritazione cutanea.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

Prodotto classificato:

Irritazione oculare, Categoria 2: Provoca grave irritazione oculare.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;

Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;

Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;

Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione.

Dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.

Altre informazioni

Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 9 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Carbonato di litio N. CAS: 554-13-2 N. CE: 209-062-5	Pesci	LC50	Oncorhynchus	30.3 mg/l (96h) [1]
		NOEC	mykiss	17.35 mg/l (34d) [2]
			Brachydanio rerio	
			[1] OECD 403	
			[2] OECD 210	
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia magna	33.2 mg/l (48h) [1]
NOEC		Daphnia magna	9 mg/l (21d) [2]	
		[1] OECD 202		
		[2] OECD 211		
Piante acquatiche	EC50	Desmodesmus subspicatus	400 mg/l (72h) [1]	
	NOEC	Desmodesmus subspicatus	50 mg/l (3 d) [2]	
		[1] OECD 201		
		[2] OECD 201		

12.2 Persistenza e degradabilità.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.

Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.

Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.

Non si dispone d'informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.

Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.

Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.

Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.

Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.

Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.

Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 10 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

Mare: Trasporto navele: IMDG.
Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.
Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.
Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.

N° ONU: UN3077

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.

Descrizione:

ADR/RID: UN 3077, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (CONTIENE OSSIDO DI RAME (II) / NITRATO DI ARGENTO), 9, PG III, (-)

IMDG: UN 3077, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (CONTIENE OSSIDO DI RAME (II) / NITRATO DI ARGENTO), 9, PG III, MARINE POLLUTANT

ICAO/IATA: UN 3077, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (CONTIENE OSSIDO DI RAME (II) / NITRATO DI ARGENTO), 9, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.

Classe: 9

14.4 Gruppo di imballaggio.

Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.

Inquinante marino: Si



Pericoloso per l'ambiente

Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-F

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

Etichette: 9



Numero di rischio: 90

ADR LQ: 5 kg

IMDG LQ: 5 kg

ICAO LQ: 30 kg B

Disposizioni relative al trasporto di massain ADR:

VC1 E' autorizzato il trasporto in massa in veicoli telonati, in contenitori telonati o in contenitori per la massa telonati.

VC2 E' autorizzato il trasporto in massa in veicoli coperti, in contenitori specialmente chiusi o in contenitori per la massa chiusi.

Procedere secondo quanto previsto al punto 6.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 11 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Composti organici volatili (COV)

Contenuto di COV (p/p): 0 %

Contenuto di COV: 0 g/l

Classificazione del prodotto in accordo con l'Allegato I della Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III): E1,E2

Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.

Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Categoria di inquinante per l'acqua (Germania): WGK 2: Pericoloso per l'acqua. (Autoclassificato in base al regolamento AwSV)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Questo prodotto contiene: Fritta ceramica del gruppo 1 in accordo con il 2009 Validity Assessment of the Exemption Dossier Ceramic Frits, RCC Ltd, Switzerland, 2007, Harlan Laboratories Ltd, 2009

Sistema di classificazione industriale per le fritte:

I membri del Consorzio Fritte aderiscono a un sistema internazionale di classificazione, allo scopo di raggruppare le fritte in differenti categorie. I criteri seguiti per sviluppare questo sistema sono basati sugli elementi costituenti la fritta, le informazioni disponibili e la tipologia di fritta stessa.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web ufficiale del Consorzio: <http://fritconsortium.eu>

Questo prodotto contiene: Fritta ceramica del gruppo 10.0 in accordo con il 2009 Validity Assessment of the Exemption Dossier Ceramic Frits, RCC Ltd, Switzerland, 2007, Harlan Laboratories Ltd, 2009

Sistema di classificazione industriale per le fritte:

I membri del Consorzio Fritte aderiscono a un sistema internazionale di classificazione, allo scopo di raggruppare le fritte in differenti categorie. I criteri seguiti per sviluppare questo sistema sono basati sugli elementi costituenti la fritta, le informazioni disponibili e la tipologia di fritta stessa.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web ufficiale del Consorzio: <http://fritconsortium.eu>

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4

Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 12 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Eye Irrit. 2 : Irritazione oculare, Categoria 2
Ox. Sol. 2 : Solido comburente, Categoria 2
Skin Corr. 1B : Corrosivi per la pelle, Categoria 1B
Skin Irrit. 2 : Irritanti per la pelle, Categoria 2
STOT RE 1 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'esposizione ripetuta, Categoria 1

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

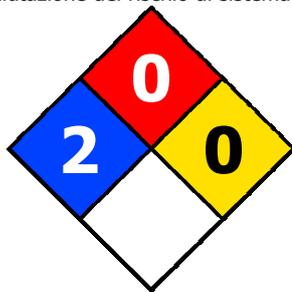
Pericoli fisici Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Informazioni di inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) USA:

N. CAS	Nome	Stato
554-13-2	Carbonato di litio	Registrata12
1332-58-7	Caolino	Registrata12
7761-88-8	nitrate di argento	Registrata12
1317-38-0	ossido di rame (II)	Registrata12
14808-60-7	Quarzo (SiO ₂) - frazione respirabile	Registrata12

Valutazione del rischio di sistema NFPA 704:



Health hazard: 2 (Hazardous)
Flammability: 0 (Will not burn)
Reactivity: 0 (Stable)

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR/RID: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose in strada.

AwSV: Regolamento relativo agli Impianti per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua.

CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.

DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.

EC50: Concentrazione media effettiva.

DPI: Squadra di protezione personale.

IATA: Associazione Internazionale di Trasporto Aereo.

ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.

IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Merci Pericolose.

LC50: Concentrazione letale, 50%.

LD50: Dose letale, 50%.

PNEC: Predicted No Effect Concentration, (concentrazione prevista senza effetto) concentrazione della sostanza sotto la quale non si verificano effetti negativi nel comportamento del medio ambiente.

- Continua alla prossima pagina. -

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

SR 133 RAKU PLATINO



Versione 1 Data di compilazione: 3/12/2018

Versione 2 (sostituisce la versione 1) Data di revisione: 03/12/2018

Pagina 13 di 13

Data di stampa: 29/11/2022

RID: Regolamento concernante il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

WGK: Classi di pericolo per l'ambiente acquatico.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html>

<http://echa.europa.eu/>

Regolamento (UE) 2020/878.

Regolamento (CE) No 1907/2006.

Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele (REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.